

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO A DISTANZA DELLA ORE DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SETTIMANALE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI NON DELIBERATIVI

VISTO	il Decreto legislativo del 07/03/2005 n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;
VISTA	la Legge n. 81/2017 ("Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato");
VISTI	gli artt. 43 c. 5 e 44 c. 3 e c. 6 del C.C.N.L. 2019-2021;
VISTO	il Regolamento UE 679 del 2016 e il Codice per la protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 196 del 2003 come modificato dal D. Lgs. 101 del 2018
VISTA	la Delibera n. 5 del 23/10/2024 del Collegio docenti;
VISTA	la Delibera n. del 27/11/2024 del Consiglio d'Istituto;
CONSIDERATO	che occorre aggiornare ed integrare il Regolamento d'Istituto con il presente Regolamento;

In data 27/11/2024 il Consiglio d'Istituto approva il seguente regolamento

Art. 1 - Ambito di applicazione e definizione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria, degli incontri periodici della Scuola dell'Infanzia e di alcune delle attività, che non rivestano carattere deliberativo (informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini, sedute di Commissioni, dipartimenti, Gruppi di lavoro e altri organismi) dell'Istituto Comprensivo di Europa unita di Arese (MI).

2. Ai fini del presente regolamento sono definite "sedute in modalità telematica o a distanza" le riunioni degli Organi collegiali che si svolgono con la seguente modalità: uno o più componenti, ovvero tutti i componenti, collegati per videoconferenza, partecipano a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione.

Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video.

Le riunioni a distanza devono svolgersi tramite un'apposita piattaforma messa a disposizione dall'istituzione scolastica, nel pieno rispetto dei criteri di trasparenza, riservatezza, tracciabilità e di regolarità.

Art. 4 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- l'identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- la visione degli atti della riunione;
- lo scambio di documenti;
- la visione dei documenti mostrati dal Coordinatore;
- la discussione in tempo reale degli argomenti affrontati.

2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione a tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale o l'utilizzo della chat della piattaforma, di sistemi informatici di condivisione di files.

3. Le riunioni degli organi di cui all'art. 1 possono svolgersi in modalità telematica (da remoto),

utilizzando collegamenti internet e strumenti informatici che permettano la percezione diretta, visiva e uditiva dei partecipanti, la segretezza della seduta, garantendo l'identificazione di tutti i componenti, la discussione, l'intervento, la contemporaneità delle decisioni in tempo reale; la visione degli atti e documenti della riunione; lo scambio di documenti, attraverso l'utilizzo delle apposite funzioni disponibili sulla piattaforma Google Workspace.

4. Per partecipare alle riunioni non deliberative in modalità telematica, i docenti dovranno disporre di un PC personale dotato di microfono, per consentire l'interazione sincrona, e di videocamera, che dovrà essere tenuta sempre attiva; in tal modo si potrà intervenire nella discussione, presentare/visionare documenti, utilizzando le funzionalità della piattaforma e garantire l'effettiva partecipazione.

5. È necessario adottare tutti gli accorgimenti tecnici che garantiscano la sicurezza dei dati, delle informazioni e la segretezza della seduta; sono da escludere, pertanto, i luoghi pubblici, spazi all'aperto o gli ambienti dove sono presenti o possono transitare familiari o persone esterne alla riunione.

6. Nel collegarsi è opportuno che non vi siano elementi riconoscibili del contesto, nel pieno rispetto delle norme vigenti relative alla privacy.

7. È vietato collegarsi da mezzi in movimento.

8. È opportuno connettersi in anticipo per assicurarsi che la connessione funzioni correttamente e verificare preventivamente che la carica della batteria sia sufficiente ad alimentare il dispositivo per la durata della riunione.

9. Al fine di evitare ritorni di audio nelle comunicazioni in remoto, è raccomandato l'uso delle cuffie.

10. Tutti i partecipanti alla riunione hanno l'obbligo di registrarsi alla seduta con il proprio nome e cognome, attivare la telecamera, spegnere il microfono e attivarlo solo in caso di intervento.

Art. 3 – Argomenti oggetto di riunione e limitazioni

1. L'adunanza telematica può essere utilizzata per le riunioni di coordinamento, riunioni non deliberative e di programmazione settimanale per i Docenti della Scuola Primaria, per discutere sulle materie di propria competenza.

2. L'adunanza telematica viene utilizzata anche come unica modalità di convocazione in caso di emergenze gravi, che impediscono la presenza fisica delle persone e che sono totalmente indipendenti dalla volontà dei singoli componenti degli stessi: solo per tale tipologia di riunioni è possibile deliberare.

3. Non è ammessa la discussione di punti che prevedono una delibera o una votazione a scrutinio segreto (ad esempio elezione di persone).

4. È possibile la convocazione a distanza dei GLO, non essendo un organo collegiale tra quelli individuati dagli artt. 5-15 del D. Lgs. n. 297/1994. Tale modalità era già prevista dall'art. 4, c. 6 del D.l. n. 182/2020.

Art. 4 – Convocazione e svolgimento delle sedute

1. Le ore di programmazione sono ore comprese nell'orario di servizio dei docenti della Scuola primaria. Pertanto: la presenza è obbligatoria, ogni assenza deve essere adeguatamente giustificata, il comportamento dei docenti deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (DPR 16 aprile 2013, n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; DPR 13 giugno 2023, n. 81 – Modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

2. Le riunioni si tengono il martedì dalle 17 alle 19. Il primo martedì del mese la riunione si svolge in presenza. Gli altri martedì del mese le riunioni si svolgono a distanza (anche se il primo martedì coincide con un giorno di sospensione delle attività didattiche).

3. Per i docenti che lo desiderano, per le riunioni a distanza è disponibile l'aula docenti presso la Scuola primaria, dotata di 6 postazioni con PC.

4. Nel caso in cui le riunioni si svolgono a distanza, è vietato utilizzare le aule della Scuola primaria.

5. Poiché le due ore di programmazione rientrano nell'orario di servizio delle insegnanti della Scuola primaria, il presente Regolamento non ne disciplina la convocazione; gli incontri si svolgeranno come previsto con calendarizzazione settimanale definita in Sede di collegio dei docenti di inizio anno, con invito da parte del coordinatore di classe.
6. L'organizzatore della riunione (Coordinatore) attraverso l'applicazione Google Meet riceve, dopo la riunione, il resoconto della riunione, con l'elenco dei partecipanti, degli indirizzi mail e degli orari di collegamento. Ogni resoconto dovrà essere caricato a cura del Coordinatore, nella sezione "Programmazione" - "Programmazione didattica" dedicata alla classe del Registro elettronico.
7. Le riunioni degli altri organismi, gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, ecc. dovranno essere convocate dai rispettivi referenti. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
 - a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
 - b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati.

Art. 5 – Svolgimento delle riunioni

1. Durante le sedute, le webcam di tutti i docenti dovranno essere attive; i microfoni saranno spenti ed accesi solo per intervenire alla discussione.
2. I docenti di scuola primaria titolari di discipline in classi "in verticale" (inglese, ed. motoria, religione, ecc.) programmeranno con i diversi team, garantendo la presenza in maniera proporzionale rispetto al numero delle classi.
3. Se nell'orario previsto per l'inizio della riunione, ovvero durante lo svolgimento della stessa, si verificano problemi tecnici, si darà ugualmente corso alla riunione, considerando assente il componente che sia impossibilitato a collegarsi. L'assenza dovrà essere adeguatamente giustificata.
4. È fatto divieto ai partecipanti la registrazione audio e/o video, fotografica della videoconferenza. Tale opportunità sarà valutata e realizzata, se ritenuta utile, dal Dirigente scolastico e in seguito a preventiva informativa.
5. Nella riunione telematica bisogna mantenere lo stesso contegno richiesto per le riunioni in presenza.

Art. 7 - Sicurezza e privacy

1. I docenti sono obbligati a rispettare la normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali (Regolamento UE 679 del 2016 e il Codice per la protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 196 del 2003 come modificato dal D. Lgs. 101 del 2018).

Art. 8 – Decorrenza

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio di Istituto e conserva validità fino a quando non sarà modificato, sostituito o abrogato. Lo stesso, in corso di validità, potrà essere modificato per sopravvenute esigenze e disposizioni ministeriali o normative.
2. La diffusione avverrà con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto.
3. Una volta approvato, il presente Regolamento entra immediatamente in vigore e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.